

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca

Responsabile ad interim: Dott. Davide Fiumicelli



Procedura di selezione per l'assunzione di n. 6 Ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art.24 della Legge n. 240/2010 (procedura ad accesso riservato, secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 6-septiesdecies del Decreto-legge n. 36/2022)

Codice Bando RTT2024C-13

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
VISTO il D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, in particolare l'art. 24;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 888/2023 del 18 maggio 2023;
VISTA la Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici, emanata con decreto rettorale n. 1415/2019, Prot. 91767 del 3 settembre 2019, come richiamata dall'art. 7 del sopracitato regolamento di Ateneo;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 520/2023 del 22 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la programmazione del personale per il triennio 2024-2026;
VISTO il decreto ministeriale M.U.R. n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024" che ha assegnato il contingente assunzionale espresso in termini di punti organico con gli importi attribuiti per il piano straordinario B di cui al decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, per un importo complessivo pari a 340 milioni di euro a decorrere dal 2024;
TENUTO CONTO che con il sopra citato decreto ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023, nell'ambito del piano straordinario B, sono state assegnate all'Università di Pisa risorse corrispondenti a 92 punti organico per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 testo previgente (da intendersi anche con riferimento alla nuova figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 nel testo attualmente vigente) e di personale tecnico amministrativo, le cui assunzioni e le relative prese di servizio dovranno avvenire dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2025;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19 gennaio 2024, con la quale sono stati approvati i criteri per la distribuzione dei punti organico relativi al personale docente;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/2024 del 29 gennaio 2024, con la quale è stata approvata l'attribuzione ai dipartimenti di n. 55,1 punti organico, a valere sulle risorse del piano straordinario B di cui al decreto ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023, per posizioni di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 (testo attualmente vigente);
VISTE le note del 1° febbraio 2024 con le quali il Rettore, comunicando i punti organico assegnati, ha invitato i direttori di dipartimento a deliberare la propria programmazione relativa al personale docente;
PRESO ATTO delle delibere dei consigli di dipartimento pervenute;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 28 febbraio 2024 con la quale è stata approvata l'attribuzione ai dipartimenti dei posti di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 (testo attualmente vigente), e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;

VISTO il decreto ministeriale M.U.R. n. 639/2024 del 2 maggio 2024 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

VISTA la nota del 4 giugno 2024 con la quale il Rettore ha invitato i direttori delle strutture interessate a deliberare le schede bando già approvate con riferimento ai i nuovi GSD e SSD, adeguandole alle nuove declaratorie previste dal DM 639/224;

PRESO ATTO dei provvedimenti d’urgenza dei direttori e delle delibere dei consigli di dipartimento pervenuti;

VISTO l’obbligo per ciascuna università, fino al 31 dicembre 2026, di riservare una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti per ricercatore a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai soggetti che sono o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore “junior” (RTD-A) o a soggetti che sono o sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca;

VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022, con il quale sono dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell’Ateneo;

VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato il “Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art.24 della Legge n. 240/2010 e del “Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010”, è indetta la procedura di selezione per l’assunzione di **n. 6 Ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT)** con regime di impegno a tempo pieno presso i Dipartimenti e per i gruppi scientifico-disciplinari e/o settori scientifico disciplinari di cui alle schede allegate (Allegato A).

La procedura è ad accesso riservato, secondo quanto disposto dall’art. 14 comma 6-septiesdecies del Decreto-legge n. 36/2022 (come convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79).

Nella scheda (all. A) sono indicati il gruppo scientifico-disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, l’ambito e gli obiettivi della ricerca, la sede di svolgimento dell’attività, l’attività didattica specifica prevista, l’eventuale lingua straniera di cui sarà accertata l’adeguata conoscenza **con riferimento alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio o insegnamenti svolti in lingua estera**, e il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da valutare, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata.

Art. 2 - Requisiti per l’ammissione

Alla selezione possono partecipare candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all’Unione Europea, in possesso di:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all’estero;
- diploma di scuola di specializzazione medica, per i settori interessati.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero devono dichiarare l’avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente.

In mancanza di provvedimento di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equivalenza/equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

L’ammissione è riservata a coloro che, sono o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore “junior” (RTD-A) o a soggetti che sono o sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca.

Per l’ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

1. di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4. di essere iscritto alle liste elettorali;
5. solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari;
6. la conoscenza della lingua italiana;
7. di essere o essere stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore "junior" (RTD-A) o essere o essere stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano fruito, per almeno un triennio, dei contratti per ricercatore a tempo determinato in *tenure track*.

Non possono far domanda coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un docente afferente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3 - Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione **informatica**, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 del 29 agosto 2024.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_ricercatori@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_ricercatori@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici è possibile contattare il supporto dedicato tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Art. 4 - Titoli e pubblicazioni

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) curriculum in lingua italiana (obbligatorio, a pena di esclusione) e, volendo, in lingua inglese (facoltativo) della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato; il curriculum dovrà riportare tutti i titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione;
- b) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, con relativo elenco;
- c) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum (in lingua italiana) che gli elenchi delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

La mancata presentazione del curriculum in lingua italiana comporta l'esclusione dalla procedura.

Il candidato può presentare il curriculum, oltre che in italiano, anche in lingua inglese; la presentazione del curriculum in inglese è facoltativa, e la sua assenza non comporta l'esclusione per il candidato.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 3 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

Art. 5 - Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato decreto rettorale e notificata al candidato.

Il provvedimento di esclusione sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dal candidato nella domanda; in mancanza di un indirizzo PEC, il suddetto provvedimento sarà notificato, con tutti gli effetti di legge, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Art. 6 - Lavori della commissione

Le commissioni di valutazione sono nominate dal Rettore, con decreto pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'albo ufficiale informatico e svolgeranno i propri lavori nel rispetto di quanto disposto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 citato nelle premesse.

Le commissioni saranno individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, secondo quanto previsto dalla Disciplina attuativa per la composizione delle commissioni giudicatrici.

Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente link, <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC>, nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della commissione.

La valutazione avviene sulla base delle procedure e dei criteri predeterminati dalla commissione durante la prima riunione della stessa e resi noti ai candidati prima della valutazione, attraverso la pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 24 della L. 240/2010, i criteri e parametri sono individuati con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, sentiti l'ANVUR e il CUN (nelle more dell'emanazione di detto decreto ministeriale, continueranno ad applicarsi i criteri e i parametri contenuti nel D.M. 25 maggio 2011, n. 243).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento del seminario non costituisce prova orale. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

Informazioni sulla data, l'orario, l'elenco dei candidati ammessi e la modalità di svolgimento della discussione dei titoli e delle pubblicazioni saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC>, trascorsi 45 giorni dal termine per la presentazione

delle domande, nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando (garantendo un preavviso di almeno 15 giorni).

L'avviso pubblicato sul sito di Ateneo ha valore di notifica di convocazione per i partecipanti al concorso, i quali saranno tenuti a presentarsi il giorno e l'ora indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni, anche ove si svolga nella forma di seminario aperto al pubblico, e l'eventuale prova di accertamento delle competenze linguistiche di cui all'art. 7 del relativo Regolamento di Ateneo, si svolgerà in presenza o, ove adeguatamente motivato, da remoto o in modalità mista, nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando.

La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

Eventuali variazioni del calendario fissato saranno pubblicate sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=RIC> nella sezione dedicata alla procedura di cui al presente bando, almeno due giorni prima della data prevista per lo svolgimento del colloquio.

Nessuna comunicazione personale verrà inviata ai candidati; pertanto, i candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che non si presentano al colloquio nei giorni, orari e sedi stabiliti, saranno pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza.

A seguito della discussione, anche nell'eventuale forma seminariale, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati ammessi.

All'esito della selezione la commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

La graduatoria è valida solo per la copertura del posto bandito.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Art. 8 - Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 45 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

Ove il dipartimento non proceda alla delibera di chiamata, ferme restando le responsabilità sancite dall'ordinamento, l'Ateneo, per i tre anni successivi all'approvazione degli atti, non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale in relazione al dipartimento interessato.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il contratto di lavoro per ricercatore a tempo determinato tra il vincitore e l'Ateneo deve essere stipulato nel termine perentorio di 90 giorni dal decreto rettorale di approvazione degli atti. Ove l'Ateneo non provveda alla stipula del contratto, si applica quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Nel caso di mancata sottoscrizione del contratto per rinuncia del vincitore o per cause oggettive, non imputabili alla volontà dell'Amministrazione e/o del vincitore, non si applica il divieto di bandire nuove selezioni di cui all'art. 8 comma 3 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Art. 9 - Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di

natura subordinata sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Il contratto per ricercatore è un contratto di durata complessiva massima di sei anni, non prorogabile né rinnovabile, e segue le disposizioni specifiche riportate all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore è tenuto a svolgere da un minimo di 36 a un massimo di 96 ore all'anno di didattica, nelle differenti forme previste per il suo svolgimento, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca. A partire dal quarto anno il limite massimo è aumentato a 120 ore.

Gli obblighi di didattica, nelle differenti forme previste per il suo svolgimento, dei ricercatori a tempo determinato devono essere svolti nel corso dell'anno accademico oggetto dell'ultima programmazione didattica approvata prima della presa di servizio. Qualora tuttavia la presa di servizio avvenga nel corso dell'anno accademico e successivamente all'approvazione della programmazione didattica, i compiti didattici del ricercatore saranno determinati dal dipartimento di afferenza dello stesso, sentiti i corsi di studio interessati, in proporzione alla porzione residua di anno accademico. In tale ipotesi, il ricercatore deve comunque assicurare lo svolgimento della totalità delle ore di didattica previste nel contratto di lavoro di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Ai ricercatori non possono essere attribuiti ulteriori incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito nell'ambito dei sopracitati corsi di studio, di specializzazione o di dottorato.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 16 del citato Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico della comunità universitaria pisana; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un docente afferente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, alla conclusione del terzo anno e per quelli successivi, anche tenuto conto del periodo già svolto presso altre università, il ricercatore può chiedere di essere valutato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010.

Art. 10 - Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto, comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, è quello corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 20%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Fiumicelli Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, e-mail concorsi_ricercatori@unipi.it.

Art. 13 - Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'Albo Ufficiale informatico.

Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof. Riccardo Zucchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Codice selezione A1

Dipartimento di Biologia

GSD 05/BIOS-03 Zoologia e Antropologia (già SC 05/B1)

SSD BIOS-03/A Zoologia (già BIO/05)

n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

L'attività di ricerca riguarderà gli argomenti del SSD BIOS-03/A, con particolare riferimento allo studio dei protozoi e dei metazoi invertebrati, della loro evoluzione e biodiversità, ai vari livelli di organizzazione cellulare, organismica, di popolazione, specie e comunità. Le ricerche, di tipo teorico e sperimentale, saranno condotte sul campo e in laboratorio e affronteranno lo studio della organizzazione morfo-funzionale, interazioni intra- e interspecifiche e con l'ambiente, biogeografia, sistematica e filogenesi dei protozoi e degli invertebrati. In particolare, la tipologia di impegno prevista riguarderà studi teorici e sperimentali attinenti alla biologia e sistematica dei protozoi.

Obiettivi di produttività scientifica

Gli obiettivi minimi di produttività scientifica consisteranno nella produzione di articoli scientifici pubblicati su riviste di rango internazionale e con IF (1-3 articoli per anno), nella presentazione dei risultati della ricerca in convegni nazionali ed internazionali, nella partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di ricerca

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Biologia

Attività didattica specifica prevista

L'attività didattica verrà svolta nell'ambito degli insegnamenti con tematiche attinenti al settore BIOS-03/A Zoologia, e consisterà in lezioni frontali e in attività di esercitazione e laboratorio per gli studenti, in funzione delle esigenze delle prossime programmazioni didattiche anche in relazione agli insegnamenti tenuti da docenti recentemente pensionati che tenevano corsi di ambito zoologico generale e protistologico (Prof. Franco Verni e Prof. Sergey I. Fokin). Sono previste inoltre attività di supervisione di laureandi e dottorandi e attività seminariali.

I candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**.

Codice selezione A2

Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale

GSD 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica (già SC 03/B1)

SSD CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica (già CHIM/03)

n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

Argomenti propri del settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A. In particolare: la progettazione, lo sviluppo di metodologie di sintesi, la caratterizzazione strutturale, lo studio della reattività chimica e delle proprietà, in particolare in ambito biologico, di composti molecolari a base di metalli di transizione.

Obiettivi di produttività scientifica

Divulgazione dei risultati alla comunità scientifica attraverso pubblicazione di un numero congruo di articoli su riviste internazionali mediante sistema di referaggio, e presentazione dei risultati presso congressi nazionali ed internazionali.

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale

Attività didattica specifica prevista

Corsi di insegnamento, nell'ambito dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e da altri Dipartimenti dell'Università di Pisa, in cui siano richieste le competenze del SSD CHEM-03/A.

I candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**.

Codice selezione A3

Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale
GSD 03/CHEM-04 Chimica Industriale (già SC 03/C2)
SSD CHEM-04/A Chimica Industriale (già CHIM/04)
n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

L'impegno scientifico riguarderà il seguente ambito: argomenti propri del settore scientifico disciplinare CHEM-04/A Chimica industriale. L'impegno scientifico sarà rivolto allo sviluppo sostenibile ed ottimizzazione dei processi catalitici, biocatalitici e termochimici di interesse industriale in ottica di green chemistry, attraverso la chiusura del ciclo del carbonio e la valorizzazione dei rinnovabili e dei rifiuti. Saranno studiati processi a basso impatto ambientale per la produzione di chemicals e di energia.

Obiettivi di produttività scientifica

Raggiungimento di piena autonomia scientifica anche attraverso la supervisione di tesi di laurea e di dottorato. Pubblicazione di articoli su riviste internazionali, presentazioni a congressi nazionali ed internazionali, deposito di brevetti sulle tematiche oggetto di ricerca.

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale

Attività didattica specifica prevista

Corsi di laboratorio e teorici per attività formative caratterizzanti e obbligatorie del SSD CHEM-04/A Chimica industriale per i corsi di laurea triennali e magistrali dell'Università di Pisa, compatibilmente con gli impegni minimi e massimi definiti dalla legge e dal Regolamento di Ateneo per questo ruolo.

I candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**.

Codice selezione A4

Dipartimento di Giurisprudenza

GSD 12/GIUR-05 Diritto Costituzionale e Pubblico (già SC 12/C1)

SSD GIUR-05/A Diritto Costituzionale e Pubblico (già IUS/09)

n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

La ricerca riguarderà tematiche ricomprese nella declaratoria ministeriale del settore scientifico disciplinare GIUR-05/A e, in particolare, lo Studio relativo all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, anche nella loro dimensione europea, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alle dinamiche delle fonti normative e alla formazione, alla composizione, ai poteri e alle interazioni degli organi costituzionali, alla storia costituzionale, e quelli relativi alla tradizione giuspubblicistica. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché ai principi fondamentali che governano i doveri, i diritti sociali e i diritti di libertà individuali e collettivi, nella loro evoluzione anche nel riferimento alla transizione tecnologica, con particolare attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni e alle tutele apprestate dall'ordinamento giudiziario.

Obiettivi di produttività scientifica

Produzione di un'opera monografica e di saggi o contributi in riviste referate e contributi in volume relativi all'ambito della ricerca e alle materie oggetto dell'insegnamento.

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Giurisprudenza

Attività didattica specifica prevista

Insegnamenti curricolari, didattica integrativa e servizi studenti attivati nel settore GIUR-05/A corso della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nel corso di laurea in "Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni" e del corso di laurea magistrale in "Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni", per ciascun anno accademico.

I candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**.

Codice selezione A5

Dipartimento di Scienze Politiche

GSD 12/GIUR-10 Diritto dell'unione Europea (già SC 12/E4)

SSD GIUR-10/A Diritto dell'unione Europea (già IUS/14)

n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

Argomenti propri del settore scientifico-disciplinare GIUR-10/A. In particolare: Studi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali delle istituzioni dell'Unione europea, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina delle libertà di circolazione e del mercato interno, ai diritti fondamentali, alle politiche interne ed esterne dell'Unione Europea, e agli strumenti normativi dell'Unione europea che incidono sulle legislazioni nazionali.

Obiettivi di produttività scientifica

Pubblicazioni quali monografie o saggi pubblicati su riviste nazionali e internazionali o in curatele di rilievo per il settore del diritto dell'Unione europea, nonché presentazioni di relazioni a Convegni nazionali e internazionali.

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Scienze Politiche

Attività didattica specifica prevista

L'attività didattica avrà come oggetto insegnamenti afferenti al SSD GIUR-10/A - Diritto dell'unione europea.

I candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**

Codice selezione A6

Dipartimento di Scienze Politiche

GSD 11/PSIC-03 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (già SC 11/E3)

SSD PSIC-03/A Psicologia Sociale (ex M-PSI/05)

n. 1 posto

Specifica attività di ricerca

Argomenti propri del settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A. In particolare: L'attività di ricerca scientifica si focalizza sulla comprensione di fenomeni sociali, politici e organizzativi, assumendo come punto di vista specifico lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, intra e inter-gruppi, organizzativo) influenzano il sistema delle cognizioni, emozioni, motivazioni e azioni delle persone e dei gruppi sociali in differenti sistemi e contesti. L'attività di ricerca comprende altresì competenze scientifico disciplinari relative a metodi e tecniche proprie del settore.

Obiettivi di produttività scientifica

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali particolarmente riconosciute e di impatto per quel che concerne gli indicatori bibliometrici nelle banche dati comunemente in uso nel settore della Psicologia Sociale, nonché comunicazioni a convegni e congressi nazionali ed internazionali di elevato prestigio.

Sede svolgimento delle attività

Dipartimento di Scienze Politiche

Attività didattica specifica prevista

L'attività didattica avrà come oggetto Insegnamenti afferenti al SSD della Psicologia Sociale.

I candidati possono presentare un numero massimo di **15** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua: **Inglese**.